

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

CAPITOLATO SPECIALE

relativo all’Affidamento in concessione delle operazioni cimiteriali presso i cimiteri comunali del Capoluogo e Fraz. Ripaldina – periodo 2025/2029

Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

L’incarico ha per oggetto l’espletamento di operazioni cimiteriali nei due Cimiteri del Comune di Arena Po: Cimitero del Capoluogo e Cimitero della Frazione Ripaldina: inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti, nonché l’espletamento delle prestazioni previste dall’art. 52 e 53 del D.P.R. n. 285/1990 e s.m.i.

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, la ditta appaltatrice dovrà svolgere le seguenti attività:

- sorveglianza generale dei cimiteri, della camera mortuaria e dei locali destinati a deposito delle attrezzature;
- ricezione dei cadaveri e relativo seppellimento anche, in via eccezionale, in giornate festive;
- inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni all’interno del cimitero;
- accoglimento dal carro funebre in arrivo all’ingresso dei cimiteri e trasporto salme all’interno dei cimiteri sino al luogo della sepoltura, compiendo tutte le operazioni necessarie alla loro inumazione o tumulazione con proprio personale compreso la sosta nella chiesa del cimitero per la funzione/benedizione se richiesta;
- tenuta dei registri previsti dal 2° comma dell’art.52 D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i.;
- ritiro e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, verbale di cremazione, comunicazioni);
- consegna immediata dei documenti al Comune che è tenuto alla loro conservazione;
- denuncia/segnalazione all’Amministrazione comunale di qualsiasi fatto, guasti e/o disguidi che si dovessero verificare all’interno dei cimiteri durante lo svolgimento dei servizi e segnalazione dei danni e delle necessarie riparazioni che si rendessero necessarie;
- sistemazione avvallamenti su vialetti e sepolture a terra, tra fossa e fossa, compresi la fornitura dei necessari materiali inerti (sabbia, ghiaietto, beola, etc) se necessari, quando interessati da operazioni cimiteriali;
- pulizia e decoro delle aree oggetto delle operazioni;
- raccolta, trasporto e smaltimento, a proprio carico, degli inerti prodotti durante l’espletamento del servizio secondo le prescrizioni e le norme vigenti in materia;
- raccolta e conferimento in appositi contenitori dei rifiuti speciali provenienti dalle operazioni di esumazioni ed estumulazioni (casse, zinco, indumenti) secondo le prescrizioni e le norme vigenti in materia;
- operazioni gratuite di inumazione ed esumazione da campo comune per cui il Comune abbia

- sostenuto gli oneri del servizio funebre di povertà;
- assunzione di incarico di Responsabile del cimitero ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 15.07.2003, n. 254 e s.m.i.

Art. 2 – SERVIZI CIMITERIALI

Svolgimento dei servizi

I servizi cimiteriali dovranno essere svolti nei due cimiteri comunali: Capoluogo e frazione Ripaldina. Nella descrizione e nel relativo prezzo unitario è comunque da intendersi ricompresa ogni prestazione che, anche se non espressamente richiamata, risulti necessaria per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni.

Le esumazioni e le estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e di quanto richiesto dalle leggi vigenti in materia. Il personale che eseguirà le suddette operazioni dovrà indossare idonee protezioni sanitarie.

La richiusura del loculo, nell'ambito delle operazioni cimiteriali, dovrà essere effettuata immediatamente e nel rispetto di quanto previsto attualmente dal DPR 285/1990 e comunque dalle disposizioni vigenti in materia.

Le attività di sepoltura verranno effettuate esclusivamente in ottemperanza alle vigenti disposizioni dell'amministrazione comunale. Sono di norma sospese nei giorni festivi mentre potranno essere effettuate nei giorni festivi, anche domenicali, allorché in calendario vi siano due o più giorni festivi consecutivi.

Persone e Mezzi

L'appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie, assumendosi l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato.

L'appaltatore dovrà disporre del personale necessario in numero ritenuto congruo dalla Ditta per il tipo di operazione da svolgere, di cui n. 1 operaio con la qualifica di necroforo che abbia comprovata esperienza pluriennale e muniti della necessaria idoneità sanitaria.

La ditta appaltatrice deve fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni.

Il Personale impiegato dovrà essere capace e fisicamente valido, in regola con gli obblighi previdenziali, sanitari ed antinfortunistici normativamente previsti.

Il personale durante il servizio dovrà tenere un contegno irreprensibile, riguardoso e corretto e comunque consono allo svolgimento del servizio e dovrà indossare vestiario consono ed adeguato.

Il servizio cimiteriale da svolgere sarà comunicato alla Ditta aggiudicataria da parte del funzionario comunale incaricato con preavviso tramite telefono – e-mail di almeno 4 ore.

La ditta aggiudicataria dovrà essere rintracciabile in qualsiasi momento lasciando all'Ufficio comunale competente un numero di telefono che la pronta reperibilità.

Art. 3 - SERVIZIO DI PULIZIA – CUSTODIA

In questa categoria sono comprese le operazioni da effettuare nelle zone circostanti i luoghi tumulazione/inumazione/estumulazione/esumazione.

Nessun compenso può essere richiesto per prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati, siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla completezza ed alla corretta esecuzione dei servizi appaltati secondo la regola dell'arte.

Pulizia e decoro

È obbligo dell'appaltatore provvedere alla spazzatura ed eventuale lavatura delle zone coperte e/o pavimentate scoperte, con raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; riassetto dei vialetti inghiaati.

Pulizia e riassetto dell'area di inumazione, tra fossa e fossa, compreso la fornitura dei necessari materiali inerti.

Pulizia del locale di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in modo tale da conservarli in stato decoroso.

Custodia

Le attività da svolgere e le norme comportamentali sono quelle di seguito descritte:

- sorveglianza generale dei due cimiteri durante i periodi di presenza degli operatori per l'espletamento dei servizi
- ritiro e consegna al comune del documento di autorizzazione al seppellimento
- impedire il seppellimento in mancanza della consegna del documento o dei documenti prescritti a seconda del caso
- segnalazione dei danni, guasti e delle riparazioni di cui si venga a conoscenza e che si rendessero necessarie tanto alle opere di proprietà comunali che private;
- segnalazione dei disguidi verificatisi all'interno dei cimiteri.

Art. 4 - OPERAZIONI CIMITERIALI

Per lo svolgimento dei servizi dovranno essere impiegati operatori professionalmente preparati ed in numero adeguato alle operazioni da eseguire.

Inumazione, inumazione decomposti

comprende le seguenti attività:

- Escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici, delle dimensioni idonee in base a quanto previsto dal D.P.R. 285/90 e s.m.i., compresa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti e deposito del terreno in prossimità dello scavo, il tutto avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti. Il posizionamento dello scavo sarà indicato dal Responsabile del servizio comunale;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla camera mortuaria al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- Inumazione del feretro nella fossa;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente in apposito ambito individuato all'interno dei cimiteri;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

Realizzazione di cassone in opera o prefabbricato, se richiesto, che comprende le seguenti attività:

- Raccolta e segnalazione di eventuali resti mortali rinvenuti durante le operazioni di scavo e deposito degli stessi nelle cellette ossario o nell'ossario comune. Gli eventuali indumenti od altro materiale dovranno essere smaltiti a norma di legge; eventuale svuotamento della fossa da acqua piovana o di falda;
- Allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori per l'inumazione del feretro;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla camera mortuaria al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- Inumazione accurata del feretro;
- Smontaggio dei ponteggi e/o rimozione elevatori;

- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, dapprima a mano e poi completando anche con utilizzo di mezzi meccanici;
- Trasporto del terreno eccedente in apposito ambito individuato all'interno dei cimiteri;
- Pulizia della zona circostante il luogo di inumazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

Esumazione da terra con raccolta resti ossei che comprende le seguenti attività:

- rimozione cippo, pietra tombale, lapidi o marmi;
- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici, quanto basta per l'estrazione del feretro, avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- Allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori per il sollevamento del feretro in superficie.
- Estrazione del feretro, pulizia del coperchio, apertura della cassa, riduzione della salma in resti e deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco (operazione compresa nel relativo prezzo), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (operazione compresa nel relativo prezzo);
- trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- Smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- Chiusura della fossa, utilizzando anche, a completamento, terra a deposito nell'ambito del Cimitero Urbano;
- Raccolta e relativa separazione dei materiali di risulta e smaltimento nella pubblica discarica (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- Riduzione volumetrica mediante triturazione del rifiuto composto da legno e imbottiture;
- Inscatolamento dei rifiuti in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale (fornitura imballaggi compresa nel prezzo);
- Disinfezione del materiale triturato ed inscatolato con le sostanze previste dalla legge e relativo trasporto nell'apposito luogo di raccolta nel Cimitero;
- Smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- Trasporto e smaltimento di eventuali inerti (marmi, lapidi, ecc.) in impianti autorizzati, nel caso in cui i parenti del defunto non siano interessati al recupero;
- Pulizia della zona circostante il luogo di esumazione;
- Periodica verifica e ripristino del piano di campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di esumazione.

Tumulazione in colombari loculi/cappelle gentilizie che comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura botola o rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/1190;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatore;

- Pulizia dell'area circostante la tumulazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Estumulazione da colombari loculi/cappelle gentilizie

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Eventuale rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- Apertura tomba mediante demolizione del muro;
- Estumulazione feretro;
- Trasporto del feretro al luogo di apertura/riduzione dello stesso;
- Raccolta dei resti mortali e sistemazione degli stessi in cassetta di zinco (operazione compresa nel relativo prezzo), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (operazione compresa nel relativo prezzo);
- Trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- Raccolta e relativa separazione dei materiali di risulta e smaltimento nella pubblica discarica (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- Riduzione volumetrica mediante triturazione del rifiuto composto da legno e imbottiture;
- Inscatolamento dei rifiuti in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale (fornitura imballaggi compresa nel relativo prezzo);
- Disinfezione del materiale triturato ed inscatolato con le sostanze previste dalla legge e relativo trasporto nell'apposito luogo di raccolta nel Cimitero;
- Smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba rimossa in precedenza;
- Smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- Trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- Pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione e delle attrezzature utilizzate.

Estumulazione con impossibilità di procedere alla raccolta dei resti mortali per incompleta scheletrizzazione della salma e conseguente inumazione

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Eventuale rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- Apertura tomba mediante demolizione del muro;
- Estumulazione feretro e sistemazione dello stesso in una nuova cassa di legno (operazione compresa nel relativo prezzo) con l'aggiunta di additivi-enzimi e apposizione sul coperchio di targhetta identificativa (operazione compresa nel relativo prezzo).

Escavazione di fossa nell'area comune, a mano o con mezzi meccanici

comprende le seguenti attività:

- Escavazione di fossa delle dimensioni idonee in base a quanto previsto dal D.P.R. 285/90, compresa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti e deposito del terreno in prossimità dello scavo, il tutto avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- Trasporto del feretro dal luogo d'estumulazione a quello d'inumazione;

- Inumazione accurata del feretro;
- Smontaggio dei ponteggi e/o rimozione elevatori;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Apposizione del cippo (operazione ricompresa nel relativo prezzo) recante i dati identificativi della salma;
- Trasporto del terreno eccedente in apposito ambito individuato all'interno del cimitero;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione, comprese le tombe circostanti che dovessero risultare imbrattate dalle operazioni effettuate;
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo assestamento provvedendo anche alla collocazione di ghiaia sottile lungo il perimetro della fossa;
- Deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alle sepolture adiacenti.

Tumulazione di cassetine di resti in ossario o traslazione per altra sistemazione

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Apertura del loculo mediante eventuale rimozione di lastra di marmo di qualsiasi tipo e misura, demolizione dei tavelloni o delle lastre di copertura o della chiusura in muratura;
- Tumulazione delle cassetine resti o urne cinerarie;
- Chiusura del loculo con muratura in mattoni pieni a norma di legge, stuccatura e intonacatura della chiusura;
- eventuale collocazione della lastra di marmo rimossa;
- Smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- Trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- Pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione e delle attrezzature utilizzate.

Traslazione feretro stesso cimitero

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura loculo mediante demolizione del muro;
- Traslazione feretro al posto di tumulazione;
- Chiusura del loculo mediante posizionamento di lastra;
- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Apertura loculo;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo Chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni di spessore cm.12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. 285/1190 e s.m.i.;
- Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- Rimozione eventuale ponteggio e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

Traslazione feretro in altro cimitero

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- Protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- Apertura loculo mediante demolizione del muro;

- Traslazione feretro e consegna ad agenzia di onoranze FUNEBRI (OO.FF.);
- Chiusura del loculo mediante posizionamento di lastra;
- Rimozione eventuale ponteggio e teli di protezione;
- Pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;

Interventi di ripristino delle condizioni igieniche (verifica interna di un loculo per esalazioni e fuoriuscita liquidi)

Le operazioni consistono, previa autorizzazione, nella rimozione della lastra esterna di chiusura, abbattimento della muratura, estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco non fornito dalla ditta, saldatura dell'involucro non a carico della ditta, pulizia delle zone interessate dalla fuoriuscita, nuova tumulazione, pulizia delle zone circostanti con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Rotture casse

Nel caso di rottura di casse nei loculi, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, il concessionario dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Sostituzione lastre a seguito di retrocessione

In esecuzione di quanto stabilito in materia di retrocessione di opere cimiteriali, il concessionario provvederà, su richiesta del Comune, alla sostituzione della lastra di marmo dei loculi retrocessi.

ART. 5 – PRESTAZIONI ACCESSORIE E DI MIGLIORIA

Si comprendono nell'affidamento prestazioni accessorie e di miglioria a spese del soggetto affidatario, con mezzi ed attrezzature conformi alla normativa vigente e personale propri dell'affidatario, consistenti nella manutenzione ordinaria e decoro dei due cimiteri, potatura del verde, sfalcio erba e diserbo interna ai cimiteri, da effettuarsi all'occorrenza.

Art. 6 – TENUTA REGISTRI CIMITERIALI

L'affidatario dovrà provvedere alla compilazione dei registri cimiteriali nel rispetto di quanto previsto all'art. 52 del regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990 N. 285 e s.m.i.

Art. 7 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

La Ditta ha l'obbligo di avvertire subito gli Uffici Comunali competenti ove abbia conoscenza di inconvenienti che impediscono in tutto o in parte il regolare svolgimento dei servizi. Nonostante la segnalazione fatta, la ditta deve sempre, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che competono, adoperarsi per quanto possibile affinché il servizio abbia regolare svolgimento.

Art. 8 - RIFIUTI PRODOTTI

I materiali inerti provenienti da interventi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione e da interventi di manutenzione di carattere straordinario verranno raccolti e conferiti come stabilito dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

I materiali lignei, metallici e gli avanzi di indumenti rinvenuti nel corso di interventi di esumazione, estumulazione o anche durante la sistemazione dei campi di inumazione, verranno raccolti in idonei contenitori, forniti dall'appaltatore, previo scrupoloso sminuzzamento delle tavole di legno o altro materiale ingombrante, e depositate temporaneamente in locale chiuso indicato dal Comune, come previsto dalla normativa regionale in materia di rifiuti.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia dei locali di stoccaggio in maniera tale da conservarli in uno stato decoroso.

Tutti i materiali e i rifiuti non potranno restare nel cimitero, né tantomeno potranno essere smaltiti o interrati all'interno di questo, ma dovranno essere trasportati e smaltiti in discariche autorizzate, a totale carico della stessa ditta aggiudicataria. L'appaltatore, inoltre, deve trasmettere, a prova dell'avvenuto conferimento in discarica dei rifiuti, all'ufficio comunale copia del formulario di trasporto e della relativa pesata.

Per i rifiuti per i quali non è previsto il formulario di identificazione, l'appaltatore deve trasmettere copia della pesata.

Art. 9 - CARATTERE DEI SERVIZI – SCIOPERI

Tutti i servizi e i lavori oggetto del contratto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono - anche parziale - del servizio o lavoro e fatti salvi i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi all'Impresa Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità viste al successivo art. 14.

Art. 10 – DURATA DELL'APPALTO

L'Affidamento dell'appalto in gara ha durata anni 5 (cinque) a decorrere dal 01.01.2025 fino al 31.12.2029, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 4 comma 32ter D.L. 138/2011 (convertito in legge 148/2011), introdotto dall'art. 25 comma 1 lett. b) D.L. 1/2012 (convertito in Legge 27/2012). Se la procedura di gara dovesse protrarsi oltre la data di inizio sopradetta, il contratto avrà comunque la durata di 60 mesi dalla data di aggiudicazione ovvero dalla data di consegna del servizio.

Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o in ogni modo il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, per pubblico interesse l'Impresa Appaltatrice uscente è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova Impresa, alle stesse condizioni della gestione cessata.

I servizi oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" e non potranno, pertanto, essere sospesi o abbandonati.

Art. 11 - IMPORTO DELL'APPALTO/PRESTAZIONI A MISURA

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno compensate a misura mediante tariffe determinate dalla Giunta Comunale da assumersi quale base di gara. Gli importi applicati al pubblico, per ciascuna tipologia, saranno depurati del ribasso d'asta indicato in sede d'offerta.

L'importo del servizio oggetto dell'appalto fino al 31.12.2029 si stima in €35.500,00 complessivi, soggetti a ribasso d'asta, calcolati tenuto conto di una stima media sugli interventi degli anni precedenti.

Art. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La ditta affidataria è autorizzata a riscuotere direttamente dai privati fruitori delle prestazioni, gli oneri dei servizi cimiteriali in base alle tariffe determinate.

Nel corrispettivo si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la prestazione compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati, siano tecnicamente e

intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, alla completezza ed alla corretta esecuzione dei servizi appaltati secondo la regola dell'arte.

L'importo per le operazioni non comprese nel presente capitolato, richieste, eventualmente da parte dei privati alla ditta aggiudicataria, sarà versato direttamente da questi ultimi all'Impresa aggiudicataria con le modalità che la stessa riterrà più opportune e con contestuale comunicazione al Comune del lavoro eseguito.

L'Impresa aggiudicataria non ha alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il recupero dei crediti sorti nell'espletamento dei servizi pagabili direttamente dai privati.

Art. 13 - SPESE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessun escluso od eccettuato:

- a) tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione in servizio, la formazione ed amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- b) tutte le spese e gli oneri relativi al personale necessario all'espletamento del servizio, compresi gli oneri derivanti dalle reperibilità notturna e nei giorni festivi e prefestivi;
- c) tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- d) tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione ed assicurazione contro incendi, furti e danni alle cose ed alle persone;
- e) tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- f) tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto (tra cui quelle espressamente previste all'art. 5);
- g) tutte le spese e gli oneri relativi alla predisposizione delle misure di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 14 - OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere proprio domicilio presso la sede di questo Ente in Arena Po.

Art. 15 – RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE

La ditta affidataria è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, provocati nell'esercizio dell'attività, restando a suo completo carico ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del comune.

L'Impresa è tenuta, pertanto, a stipulare prima della firma del contratto, idonea polizza di assicurazione per responsabilità civili.

A riguardo l'Amministrazione declina ogni responsabilità sia penale sia civile, come pure per danni o sinistri che dovessero subire i materiali ed il personale dell'Impresa, durante i servizi stessi.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

L'appaltatore è tenuto a stipulare la seguente POLIZZA ASSICURATIVA contro i rischi della responsabilità civile, i cui massimali minimi a cui fare riferimento PER OGNI SINISTRO sono:

- 1.000.000,00 € per persona;
- 500.000,00 € per le cose;

La polizza assicurativa dovrà essere consegnata in copia al Comune entro 15 giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del formale contratto che, in assenza di tali documenti, non potrà essere stipulato.

Art. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale presunto ai sensi dell'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza il contratto verrà risolto come previsto al successivo art. 22.

Art. 17 – VIGILANZA E CONTROLLO

Il comune si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria ed opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti da presente capitolato; l'appaltatore è tenuto a fornire agli incaricati comunali la propria incondizionata collaborazione.

Ove siano accertati fatti che costituiscano violazione di un dovere dell'appaltatore, in ordine all'efficiente gestione del servizio, o di ogni e qualsiasi altro onere imputabile allo stesso sulla base del presente capitolato, nonché violazioni alle norme di Legge e/o regolamenti che possano produrre disservizi, il comune contesterà gli addebiti, prefiggendo un termine congruo per eventuali giustificazioni.

Qualora l'appaltatore non provveda, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, l'Amministrazione comunale potrà con provvedimento motivato irrogare le penalità di cui al successivo art. 18 o attivare la procedura della decadenza di cui al successivo art. 22.

Art. 18 - PENALITÀ

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal responsabile del servizio interessato, rendono passibile l'Impresa di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune, da €200,00 a €1.500,00, secondo la gravità della mancanza accertata. La penale viene determinata ed inflitta con lettera motivata del Responsabile del Servizio, previa comunicazione all'Impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni. Occorrendo, l'Amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di dieci giorni per il pagamento. Il reiterarsi di gravi violazioni nelle prestazioni di servizio comporta la risoluzione ipso iure del contratto.

Art. 19 – INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il documento che quel

disservizio provoca alla popolazione, eseguire d'Ufficio ed a spese dell'aggiudicatario il servizio stesso qualora l'aggiudicatario non vi provveda entro il termine assegnato.

Art. 20 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

È severamente vietato il subappalto, sotto pena della risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione.

Art. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Pavia.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto con provvedimento del Responsabile del Servizio, fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni nei seguenti casi di inadempienza da parte dell'appaltatore:

- a) qualora l'appaltatore risulti privato di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto;
- b) qualora l'appaltatore abbia affidato lavori o prestazioni dato in subappalto;
- c) qualora l'appaltatore non produca alla data della firma del contratto di appalto copia della cauzione di cui al precedente art.16 e della polizza assicurativa di cui al precedente art. 15;
- d) mancato pagamento della penale di cui al precedente art. 18 entro i termini stabiliti;
- e) arbitraria sospensione e/o abbandono dei servizi oggetto della concessione;
- f) in caso di abituale deficienza, negligenza e inadempienza nell'espletamento del servizio, quando la gravità e la frequenza (minimo 3 volte) delle infrazioni, debitamente accertate e notificate, compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale;
- g) per non aver ottemperato alle disposizioni contenute nel presente capitolato;
- h) utilizzo di personale non in regola con le disposizioni in materia previdenziale, infortunistica e sanitaria accertato dall'amministrazione comunale;
- i) mancanza o non adeguata ed idonea attrezzatura conforme alle norme di sicurezza per l'espletamento dei vari servizi;
- j) altre gravi violazioni non espressamente contemplate nel presente capitolato;
- k) Esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;
- l) Frode nei confronti del comune o degli utenti inoppugnabilmente accertata;
- m) In tutti gli altri casi previsti dalle leggi vigenti tempo per tempo.

Nelle ipotesi di cui sopra, la dichiarazione di decadenza è preceduta da contestazione della violazione con invito a precisare entro 15 (quindici) giorni eventuali giustificazioni: la decadenza non può essere pronunciata se il ritardo è dovuto a causa non addebitabile all'appaltatore. La decadenza comporta l'automatico incameramento della intera cauzione a titolo di penale e senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento danni.

Art. 23 – ATTREZZATURE COMUNALI

Il Comune mette gratuitamente a disposizione dell'appaltatore le attrezzature esistenti nei due cimiteri. L'appaltatore, prima di utilizzare le suddette attrezzature, dovrà dichiarare al Comune le attrezzature che intende utilizzare e che dovranno essere mantenute dall'appaltatore per tutta la durata dell'appalto a totale sua cura e spese con l'impegno ad usarle con la massima cura e diligenza, solo per il servizio oggetto dell'appalto. Alla scadenza dell'appalto le attrezzature dovranno essere restituite al Comune.

Art. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di contratto inerenti e conseguenti nessuna esclusa sono a carico dell'affidatario.

Art. 25 – LICENZE ED AUTORIZZAZIONI

Il concessionario deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. La prestazione dell'attività di cui alla presente concessione è incompatibile con l'attività funebre come espressamente previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 26 - PERSONALE - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO - ATTREZZATURE

Ogni prestazione inerente i servizi cimiteriali deve essere svolto da personale alle dirette dipendenze del concessionario, regolarmente assunto e coperto dalle assicurazioni di legge.

Il personale deve essere regolarmente iscritto nel libro unico del lavoro.

Per i servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione il concessionario deve garantire la reperibilità immediata e per ogni intervento richiesto dal Comune.

Il numero di personale impiegato dovrà essere adeguato all'espletamento dei servizi in sicurezza.

Il concessionario prima della stipula del contratto dovrà comunicare:

- estremi della sede operativa (indirizzo, telefono, CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA e NON);
- il nominativo di un proprio responsabile di servizio dotato di telefono per ogni necessaria comunicazione di servizio.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, decoroso e rispettoso, confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio e osserverà tutte le disposizioni normative vigenti.

Al personale della ditta concessionaria è fatto rigoroso divieto:

- a) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri;
- b) di trattenere per sé o terzi cose rinvenute o recuperate nell'ambito dell'espletamento del servizio di cui trattasi.

Il concessionario si impegna a richiamare ed eventualmente sostituire, in casi particolarmente gravi, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il personale che mantiene un comportamento lesivo del decoro dell'area cimiteriale.

Il concessionario dovrà applicare nei confronti dei propri lavoratori il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore, il contratto integrativo regionale vigente, firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative o gli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi, sia dal punto di vista retributivo, previdenziale che del livello di inquadramento.

Il Responsabile unico del procedimento o altri incaricati dal Comune sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione Comunale.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, oltre all'applicazione delle penalità, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

Nell'ambito della concessione del servizio non ricorre alcun tipo di rapporto tra il Comune ed i dipendenti della ditta concessionaria.

È fatto obbligo all'impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme sul miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori previste dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. – dalla vigente normativa e dalle indicazioni, comunque esplicitate, dei "competenti" Enti.

Il personale impiegato dovrà conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il concessionario dovrà inoltre attenersi a quanto prescritto alla normativa vigente in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali.

Attrezzature

Il concessionario assume l'obbligo di dotare il proprio personale:

- di tutti i mezzi e delle attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi (monta feretri, elevatori, argani, motocarri, sabbia, mattoni, cemento, ecc.);
- gli attrezzi manuali;
- i dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche, maschere, caschi protettivi, guanti antistrappo, tute, ecc.);
- i prodotti detergenti, disinfettanti e quant'altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato e che devono essere sempre utilizzati in occasione delle operazioni cimiteriali.

Tutti i macchinari, le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuali dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza e di omologazione.

L'utilizzo di macchinari non in piena efficienza comporterà l'immediato allontanamento degli stessi a cura e spese del concessionario e l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

Sono a carico del concessionario tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche.

Il concessionario sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature sia dei prodotti utilizzati.

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o furti delle attrezzature, materiali e prodotti.

Art. 27 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

Il concessionario si intende obbligato all'osservanza delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, le malattie professionali.

Per tutto ciò che non è previsto nel capitolato si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre normative che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili e particolarmente:

- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- Regolamento comunale di polizia mortuaria ed eventuali ordinanze comunali in materia cimiteriale;
- D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";
- Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6 "Regolamento Regionale in materia di attività funebri e cimiteriali";
- Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Lombardia) 21-1-2005, n. 7/20278: "Attuazione del regolamento regionale n. 6 in materia di attività funebri e cimiteriali. Approvazione dei contenuti formativi per gli operatori esercenti l'attività funebre (art. 32), dei modelli regionali (artt. 13-14-30-36-37-39-40 comma 6) nonché delle cautele igienico-sanitarie di cui all'art. 40, comma 4.";
- Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, n.1 "Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n.6 - Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";
- Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 "Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990: Circolare esplicativa";

- Circolare del Ministero della sanità 31 luglio 1998, n. 10 “Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990: Circolare esplicativa”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. “Attuazione art. 1 Legge 3/8/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutti i provvedimenti normativi che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Il Concessionario deve, in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Art. 28 - TUTELA DELLA PRIVACY

È fatto divieto all'Impresa aggiudicataria e al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i.

ART. 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 272 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. è nominato Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

Il Responsabile del procedimento svolge altresì, ai sensi dell'art. 299 e seguenti del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

Luogo e data, _____

Firma per presa visione ed accettazione _____